

# E' Assoallenatori contro la Lega di C E Ulivieri diserta il Consiglio Federale

di Andrea Santoni

ROMA - Il Consiglio Federale della Figc, in programma domani a Roma, si svolgerà senza la partecipazione dell'Associazione italiana allenatori di calcio. Una decisione clamorosa, quella del presidente Ulivieri, condivisa unanimemente dal Consiglio direttivo dell'Aiac. A niente è servito il tentativo del presidente Abete di far rientrare la protesta di una delle componenti tecniche federali. Uno scambio di lettere tra via Allegrì e Coverciano, sede dell'Assoallenatori, non ha sortito effetti, lasciando la situazione piuttosto tesa. Al centro della vicenda c'è un braccio di ferro tra l'Aiac, assistita legalmente dall'avvocato Grassani e la Lega di C di Macalli. Tutto nasce dalla decisione del Collegio arbitrale di C di non accettare il ricorso del tecnico Colomba contro l'Avellino per ottenere il riconoscimento di quello che tecnicamente si chiama "equo indennizzo", una voce di garanzia economica in caso di contenzioso tesserato-società, un tempo riservata solo ai calciatori e, da due stagioni, allargata anche agli allenatori, su preciso intervento

normativo federale (C.U. 181/A). La scelta equiparatrice seguì il caso Sonzogni-Spal, che si era risolto a sfavore del tecnico.

E proprio questo è il punto che ha fatto scattare la reazione di Ulivieri, che spiega: «Nessuno vuol mettere in dubbio l'autonomia dei Collegi arbitrali, il cui ruolo resta per noi importante. L'ho scritto anche ad Abete, che mi ricordava giustamente il dovere di osservare i rispettivi ambiti. Condivido. Ma autonomia non significa anarchia, nel senso che ognuno alla fine fa come gli pare. E' il Consiglio

## Al centro dello scontro il caso Colomba-Avellino

«Purtroppo si è perso  
lo spirito del nuovo Statuto  
Ognuno fa come gli pare»

federale l'unico organo deputato a fare norme e regolamenti. Che debbono poi essere seguiti da organi e componenti. Invece mi sembra che lo spirito che ha portato al nuovo Statuto e alla nuova Federazione si sia perso in fretta. Sia Colomba che l'Assoallenatori per altro hanno intenzione di non violare la clausola compromissoria. Non ci interessa rivolgerci alla magistratura ordinaria. Il rispetto delle regole deve avvenire all'interno dell'ambito sportivo. Per questo abbiamo deciso di disertare il Consiglio Federale. Per lanciare un segnale forte, di cambiamento».

CORRIERE  
SPORT  
20/1/08



## Iaccuino

### FEDERAZIONE Domani Consiglio senza gli allenatori

L'Assoallenatori non sarà al Consiglio federale domani. Ulivieri combatte la decisione del collegio arbitrale della Lega di C contro Colomba (negato indennizzo dall'Avellino).

## Protesta: i tecnici disertano Moratti e Galliani a giudizio?

UN CONSIGLIO di aventiniani, il primo della Figc del 2008. L'annuncio ad Abete, Ulivieri l'ha confermato con lettera ieri: gli allenatori italiani deserteranno domani il consiglio federale, il primo senza l'autosospeso consigliere Punghellini, il primo con Calciopoli 2 a fare da convitato di pietra tra consiglieri e componenti, in attesa dei deferimenti di Palazzi sul caso plusvalenze che potrebbero toccare Moratti e Galliani. Il casus belli è la decisione del Collegio arbitrale di C sul licenziato Colomba. Abete ha risposto a Ulivieri invitandolo a recedere dall'Aventino, temendo la delegittimazione proprio sull'istituto dei collegi arbitrali. Resta sullo sfondo la nomina del direttore generale mentre su Donadoni, Abete annuncia l'accordo entro febbraio con rescissione in caso di flop europeo.

**TAVECCHIO COMPRA CASA** Intanto ieri assemblea dei Dilettanti in cui il presidente Tavecchio ufficializza l'acquisto di una sede di prestigio a due passi da Piazza del Popolo, grazie alla nascente Lnd Servizi, una srl per le operazioni commerciali e di marketing. «Il Cf? Parteciperò normalmente. Calciopoli 2? In queste questioni sono stato chiamato perché ho detto no. Quando tutti erano d'accordo io ero contro»  
A. MO.

LA GAZZETTA  
20/1/08



TUTTOSPORT  
20/1/08